

**“DOPO DI NOI” L.112/16
INTERVENTI GESTIONALI**

PREMESSA

Con la legge n. 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, cosiddetta Dopo di noi, lo Stato ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare. Queste misure sono integrate nel progetto individuale per le persone disabili di cui all'articolo 14 della L. 8 novembre 2000, n. 328, e sono assicurate attraverso la progressiva presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Il presente Bando è finalizzato a finanziare interventi di natura gestionali, quali:

- percorsi di accompagnamento all’autonomia per l’emancipazione dal contesto familiare ovvero per la deistituzionalizzazione
- interventi di supporto alla domiciliarità in gruppo appartamento
- interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare

Gli interventi dovranno essere presentati in qualità di ipotesi progettuale per la persona con disabilità grave, in forma singola o di co-progettazione tra la persona disabile medesima e la rete dei soggetti coinvolti per la realizzazione delle attività (es. enti del terzo settore, servizi sociali, volontariato, altro...)

REQUISITI GENERALI BENEFICIARI

Destinatari del buono sono i cittadini residenti nei Comuni di Arese, Lainate, Cornaredo, Pero, Pogliano, Pregnana, Rho, Settimo e Vanzago, che presentano le seguenti caratteristiche:

- **Persone con disabilità grave:** non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità
- Essere in possesso della certificazione Legge n. 104/1992 art. 3, comma 3, accertata nelle modalità indicate all’art. 4 della medesima legge
- **avere un’età compresa tra i 18 e 64 anni;**
- **Prive del sostegno familiare**

I richiedenti con comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata, solo a seguito di una positiva idoneità da parte dall’EVM e messa a disposizione da parte dell’ente gestore di figure professionali idonee potranno essere eventualmente incompatibili con le tipologie di interventi e residenzialità oggetto del presente Programma.

TIPOLOGIE MISURE PREVISTE

Gli interventi previsti relativamente alla tipologia di sostegno gestionale sono suddivisi in 5 misure:

MISURA 1: voucher per percorsi di accompagnamento all’autonomia

Gli interventi in quest’area accompagnano la famiglia e la persona disabile grave nel compiere passi verso lo sviluppo di competenze e capacità della vita adulta e l'autodeterminazione, offrendole l’opportunità di sperimentarsi in situazioni concrete (es. palestra del lavoro, ecc) e durante periodi di “distacco” dalla famiglia (es.

week end di autonomia, vacanze, ecc). Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di deistituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali.

Il valore massimo delle prestazioni erogabili tramite voucher è di € 4.800/anno a persona incrementabile di un ulteriore voucher annuo del valore massimo di € 600 per consulenza e sostegno famiglia.

I servizi erogabili attraverso il voucher sono destinati a sostenere:

A. la frequenza di servizi diurni mirati a sviluppare capacità di cura di sé e/o di vita di relazione (a titolo indicativo SFA e CSE) per le persone in carico esclusivamente alla famiglia;

B. per le persone disabili gravi già frequentanti servizi diurni per disabili i servizi erogabili possono essere:

- accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine
- esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine
- esperienze di tirocinio in ambiente lavorativo (tirocinio socializzante) finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo

Requisiti specifici e di priorità:

considerando la platea dei potenziali beneficiari disabili gravi, per la misura 1, si indicano di seguito le priorità:

- sostegno familiare: **mananza di entrambi i genitori**
- età: persone con **età compresa nella fascia 26/45 anni**
- frequenza di servizi: persone **non frequentanti servizi diurni**
- scheda **ADL** con punteggio **inferiore/uguale a 4** e **IADL** con punteggio **inferiore o uguale a 7,5**. (Per gli utenti inseriti in CDD trovarsi in classe Sidi5).

In via subordinata saranno ammesse le richieste con:

- sostegno familiare: prospettiva del venir meno del sostegno familiare, presenza di un solo genitore in gradi di fornire sostegno o genitori non in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale.
- età: inferiore a 26 o superiore a 45
- frequenza di servizi: **persone frequentanti servizi diurni**
- fragilità: scheda ADL superiore a 4 e IADL superiore a 7,5

Tutte le persone richiedenti la presente misura devono caratterizzarsi per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentono interventi socio educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé (indicatore scheda ADL);
- livello di competenza adeguato per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consente la messa in atto di interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire: competenze relazionali e sociali, competenze da agire all'interno della famiglia per emanciparsi da essa, competenze intese come pre-requisiti utili per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo (indicatore scheda IADL).

Orientativamente le persone, a seguito della valutazione condotta dall'Equipe Multidimensionale dovranno presentare una scheda ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore o uguale a 7,5. Per gli utenti inseriti in CDD trovarsi in classe Sidi5.

Criteri e indicatori la formazione delle graduatorie

L'attribuzione dei punteggi di cui ai successivi item verrà effettuata dalla commissione tecnica come da tabella seguente:

Criteri di valutazione -Misura 1		Punti
Sostegno familiare	Mancanza di entrambi i genitori	6
	Prospettiva di venire meno del sostegno genitoriale	5
	Presenza di un solo genitore in grado di fornire sostegno	4
	Genitori non in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale	da 1 a 2
Età del richiedente	26-45	5
	18-25	2
	46-64	4
Servizi fruiti	No	1
	Si	0
Scheda ADL	scheda ADL con punteggio compreso tra 0-4	1
	scheda ADL con punteggio uguale o superiore 5	0
Scheda IADL	scheda IADL con punteggio compreso tra 0-7,5	1
	scheda IADL con punteggio uguale o superiore 7,5	0
Isee socio-sanitario	A parità di punteggio dei criteri di valutazione sino ad ora indicati, avrà precedenza nella graduatoria il richiedente con valore ISEE socio-sanitario inferiore	
Allegato progettuale	Qualora l'ipotesi progettuale, allegata alla richiesta di erogazione del contributo, si evidenzi un forte carattere innovativo – che sarà ricondotto in relazione alla presenza di una co-progettazione o più in generale ad una rete innovativa non convenzione (formale e/o informale) con attivazione di ulteriori risorse (umane e/o materiali aggiuntive)	Max 3 punti

Chi può presentare la domanda: il modulo di richiesta può essere presentato da persone con disabilità con l'integrazione di uno dei seguenti enti: comuni, associazioni di famiglie di persone disabili, Associazione di persone con disabilità, Enti del terzo settore ed altri Enti Pubblici o privati

Documenti da consegnare per la valutazione della richiesta MISURA 1: voucher per percorsi di accompagnamento all'autonomia

- Modulo di richiesta allegato al presente documento (autodichiarazione)
- Informativa privacy
- Allegato ipotesi progettuale
- Certificato di invalidità e L.104
- Carta di identità del richiedente in corso di validità
- Attestazione ISEE socio-sanitario o ricevuta DSU in corso di validità

Modalità di erogazione MISURA 1: voucher per percorsi di accompagnamento all'autonomia: Direttamente all'ente gestore che avrà in carico la realizzazione della progettualità, previa delega da parte del beneficiario

Le risorse a disposizione per la MISURA 1: voucher per percorsi di accompagnamento all'autonomia ammontano a € 133.752,00

MISURA 2: voucher supporto alla domiciliarità in gruppo appartamento con ente gestore

La presente misura è indirizzata a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e domiciliate presso gruppi appartamento con ente gestore.

Le residenzialità, nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore, devono essere autorizzate a funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008. Le Comunità alloggio sociali per disabili (CA) e le Comunità Socio Sanitarie per disabili (CSS) con capacità ricettiva fino a n. 5 posti letto possono afferire alla rete di queste nuove residenzialità e accedere ai sostegni qui di seguito previsti.

Il valore massimo delle prestazioni erogabili tramite voucher residenzialità con Ente gestore è così diversificato:

- Misura 2A: max € 500 mensili per persona frequentati servizi diurni (CSE, SFA, CDD)
- Misura 2B max € 700 per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD)

Requisiti specifici e di priorità:

considerando la platea dei potenziali beneficiari disabili gravi, per la misura 2, si indicano di seguito le priorità:

- **persona già ospite in via permanente di un gruppo appartamento**, senza alcun limite di età.
- **persone per cui si prevede nuovo accesso** con seguenti priorità:
 - senza limiti di età se è disponibile un proprio (anche familiare) patrimonio immobiliare
 - età tra i 45 e 64 anni
- Presentare una **scheda ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore o uguale a 7,5**. Per gli utenti inseriti in CDD trovarsi in classe Sidi5

Seguiranno, in ordine di priorità:

- le richieste di nuovo accesso presentate da utenti che abbiano aderito alla misura di messa a disposizione dell'alloggio come previsto dal bando Infrastrutturale
- persone con livello di fragilità più elevato (scheda ADL superiore a 4 e IADL superiore a 7,5)

Criteri e indicatori la formazione delle graduatorie

L'attribuzione dei punteggi di cui ai successivi item verrà effettuata dalla commissione tecnica come da tabella seguente:

Criteri di valutazione -Misura 2,3,4		Punti
Sostegno familiare	Mancanza di entrambi i genitori	6
	Prospettiva di venire meno del sostegno genitoriale	5
	Presenza di un solo genitore in grado di fornire sostegno	4
	Genitori non in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale	da 1 a 2
Servizi fruiti	No	1
	si	0
Scheda ADL	scheda ADL con punteggio compreso tra 0-4	1
	scheda ADL con punteggio superiore a 5	0

Scheda IADL	scheda IADL con punteggio compreso tra 0-7,5	1
	scheda IADL con punteggio superiore a 7,5	0
Isee socio-sanitario	A parità di punteggio dei criteri di valutazione sino ad ora indicati, avrà precedenza nella graduatoria il richiedente con valore ISEE socio-sanitario inferiore	
Allegato progettuale	Qualora l'ipotesi progettuale, allegata alla richiesta di erogazione del contributo, si evidenzi un forte carattere innovativo – che sarà ricondotto in relazione alla presenza di una co-progettazione o più in generale ad una rete innovativa non convenzione (formale e/o informale) con attivazione di ulteriori risorse (umane e/o materiali aggiuntive)	Max 3 punti

Chi può presentare la domanda: il modulo di richiesta può essere presentato da persone con disabilità con l'integrazione di uno dei seguenti enti: comuni, associazioni di famiglie di persone disabili, Associazione di persone con disabilità, Enti del terzo settore ed altri Enti Pubblici o privati

Documenti da consegnare per la valutazione della richiesta MISURE 2,3,4: voucher supporto alla domiciliarità

- Modulo di richiesta allegato al presente documento (autodichiarazione)
- Informativa privacy
- Allegato ipotesi progettuale
- Prospetto spese sostenute per la domiciliarità
- Certificato di invalidità e L.104
- Carta di identità del richiedente in corso di validità
- Attestazione ISEE socio-sanitario o ricevuta DSU in corso di validità

Modalità di erogazione MISURA 2: voucher supporto alla domiciliarità in gruppo appartamento con Ente gestore

Direttamente all'ente gestore che avrà in carico la realizzazione della progettualità, previa delega da parte del beneficiario

MISURA 3: contributo per interventi di supporto alla domiciliarità in gruppo appartamento autogestito

Contributo a sostegno della residenzialità per almeno 2 persone con disabilità grave che si autogestiscono in un appartamento.

Il contributo massimo erogabile è di € 600 mensili a persona. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei costi complessivi documentati dai conviventi

Requisiti specifici e di priorità:

considerando la platea dei potenziali beneficiari disabili gravi, per la misura 3, si indicano di seguito le priorità:

- **persona già auto-organizzate in via permanente in un gruppo appartamento**, senza alcun limite di età.
- Presentare una **scheda ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore o uguale a 7,5**. Per gli utenti inseriti in CDD trovarsi in classe Sidi5

Seguiranno, in ordine di priorità:

- le richieste di nuovo accesso presentate da utenti che abbiano aderito alla misura di messa a disposizione dell'alloggio come previsto dal bando Infrastrutturale
- persone con livello di fragilità più elevato (scheda ADL superiore a 4 e IADL superiore a 7,5)

Criteri e indicatori la formazione delle graduatorie

L'attribuzione dei punteggi di cui ai successivi item verrà effettuata dalla commissione tecnica come da tabella seguente:

Criteri di valutazione -Misura 2,3,4		Punti
Sostegno familiare	Mancanza di entrambi i genitori	6
	Prospettiva di venire meno del sostegno genitoriale	5
	Presenza di un solo genitore in grado di fornire sostegno	4
	Genitori non in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale	da 1 a 2
Servizi fruiti	No	1
	si	0
Scheda ADL	scheda ADL con punteggio compreso tra 0-4	1
	scheda ADL con punteggio superiore a 5	0
Scheda IADL	scheda IADL con punteggio compreso tra 0-7,5	1
	scheda IADL con punteggio superiore a 7,5	0
Isee socio-sanitario	A parità di punteggio dei criteri di valutazione sino ad ora indicati, avrà precedenza nella graduatoria il richiedente con valore ISEE socio-sanitario inferiore	
Allegato progettuale	Qualora l'ipotesi progettuale, allegata alla richiesta di erogazione del contributo, si evidenzi un forte carattere innovativo – che sarà ricondotto in relazione alla presenza di una co-progettazione o più in generale ad una rete innovativa non convenzione (formale e/o informale) con attivazione di ulteriori risorse (umane e/o materiali aggiuntive)	Max 3 punti

Chi può presentare la domanda: il modulo di richiesta può essere presentato da persone con disabilità con l'integrazione di uno dei seguenti enti: comuni, associazioni di famiglie di persone disabili, Associazione di persone con disabilità, Enti del terzo settore ed altri Enti Pubblici o privati

Documenti da consegnare per la valutazione della richiesta MISURE 2,3,4: voucher supporto alla domiciliarità

- Modulo di richiesta allegato al presente documento (autodichiarazione)
- Informativa privacy
- Allegato ipotesi progettuale
- Prospetto spese sostenute per la domiciliarità

- e. Certificato di invalidità e L.104
- f. Carta di identità del richiedente in corso di validità
- g. Attestazione ISEE socio-sanitario ricevuta DSU in corso di validità

Modalità di erogazione MISURA 3: contributo per interventi di supporto alla domiciliarità in gruppo appartamento autogestito

Erogazione mensile direttamente al beneficiario

MISURA 4: buono per interventi di supporto alla domiciliarità in gruppo appartamento housing sociale o co-housing

Buono mensile di € 900 a persona erogato alla persona disabile grave che vive in cohousing/Housing. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei costi complessivi documentati dai conviventi

Requisiti specifici e di priorità:

considerando la platea dei potenziali beneficiari disabili gravi, per la misura 4, si indicano di seguito le priorità:

- **persona già auto-organizzate in via permanente in un gruppo appartamento di housing sociale o co-housing**, senza alcun limite di età.
- Presentare una **scheda ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore o uguale a 7,5**. Per gli utenti inseriti in CDD trovarsi in classe DiDi5

Seguiranno, in ordine di priorità:

- le richieste di nuovo accesso presentate da utenti che abbiano aderito alla misura di messa a disposizione dell'alloggio come previsto dal bando Infrastrutturale
- persone con livello di fragilità più elevato (scheda ADL superiore a 4 e IADL superiore a 7,5)

Criteri e indicatori la formazione delle graduatorie

L'attribuzione dei punteggi di cui ai successivi item verrà effettuata dalla commissione tecnica come da tabella seguente:

Criteri di valutazione -Misura 2,3,4		Punti
Sostegno familiare	Mancanza di entrambi i genitori	6
	Prospettiva di venire meno del sostegno genitoriale	5
	Presenza di un solo genitore in grado di fornire sostegno	4
	Genitori non in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale	da 1 a 2
Servizi fruiti	No	1
	si	0
Scheda ADL	scheda ADL con punteggio compreso tra 0-4	1
	scheda ADL con punteggio superiore a 5	0
Scheda IADL	scheda IADL con punteggio compreso tra 0-7,5	1
	scheda IADL con punteggio superiore a 7,5	0

Isee socio-sanitario	A parità di punteggio dei criteri di valutazione sino ad ora indicati, avrà precedenza nella graduatoria il richiedente con valore ISEE socio-sanitario inferiore	
Allegato progettuale	Qualora l'ipotesi progettuale, allegata alla richiesta di erogazione del contributo, si evidenzia un forte carattere innovativo – che sarà ricondotto in relazione alla presenza di una co-progettazione o più in generale ad una rete innovativa non convenzione (formale e/o informale) con attivazione di ulteriori risorse (umane e/o materiali aggiuntive)	Max 3 punti

Chi può presentare la domanda: il modulo di richiesta può essere presentato da persone con disabilità con l'integrazione di uno dei seguenti enti: comuni, associazioni di famiglie di persone disabili, Associazione di persone con disabilità, Enti del terzo settore ed altri Enti Pubblici o privati

Documenti da consegnare per la valutazione della richiesta MISURE 2,3,4,: voucher supporto alla domiciliarità

- Modulo di richiesta allegato al presente documento (autodichiarazione)
- Informativa privacy
- Allegato ipotesi progettuale
- Prospetto spese sostenute per la domiciliarità
- Certificato di invalidità e L.104
- Carta di identità del richiedente in corso di validità
- Attestazione ISEE socio-sanitario o ricevuta DSU in corso di validità

Modalità di erogazione MISURA 4: buono per interventi di supporto alla domiciliarità in gruppo appartamento housing sociale o co-housing

Erogazione mensile direttamente al beneficiario

Le risorse a disposizione per le MISURA 2,3,4 di supporto alla domiciliarità ammontano a € 10.000,00

MISURA 5: ricoveri sollievo/ di pronto intervento

Il contributo giornaliero pro capite erogabile può essere di massimo € 100 per ricovero di sollievo o di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.

Requisiti specifici e di priorità:

Per i ricoveri di sollievo non sono state definite priorità specifiche, su:

- sostegno familiare: **manca di entrambi i genitori**
- frequenza servizi: **persone non frequentanti servizi diurni**

In via subordinata saranno ammesse le richieste con:

- sostegno familiare: genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale o si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.
- frequenza di servizi: **persone frequentanti servizi diurni**

Criteri e indicatori la formazione delle graduatorie

L'attribuzione dei punteggi di cui ai successivi item verrà effettuata dalla commissione tecnica come da tabella seguente:

Criteri di valutazione -Misura 5		Punti
Sostegno familiare	Mancanza di entrambi i genitori	6
	Prospettiva di venire meno del sostegno genitoriale	5
	Presenza di un solo genitore in grado di fornire sostegno	4
	Genitori non in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale	da 1 a 2
Servizi fruiti	No	1
	si	0
Scheda ADL	scheda ADL con punteggio compreso tra 0-4	1
	scheda ADL con punteggio superiore a 5	0
Scheda IADL	scheda IADL con punteggio compreso tra 0-7,5	1
	scheda IADL con punteggio superiore a 7,5	0
Isee socio-sanitario	A parità di punteggio dei criteri di valutazione sino ad ora indicati, avrà precedenza nella graduatoria il richiedente con valore ISEE socio-sanitario inferiore	
Allegato progettuale	Qualora l'ipotesi progettuale, allegata alla richiesta di erogazione del contributo, si evidenzi un forte carattere innovativo – che sarà ricondotto in relazione alla presenza di una co-progettazione o più in generale ad una rete innovativa non convenzione (formale e/o informale) con attivazione di ulteriori risorse (umane e/o materiali aggiuntive)	Max 3 punti

Chi può presentare la domanda: il modulo di richiesta può essere presentato da persone con disabilità con l'integrazione di uno dei seguenti enti: comuni, associazioni di famiglie di persone disabili, Associazione di persone con disabilità, Enti del terzo settore ed altri Enti Pubblici o privati

Documenti da consegnare per la valutazione della richiesta MISURA 5: Ricovero di sollievo/pronto intervento:

- Modulo di richiesta allegato al presente documento (autodichiarazione)
- Informativa privacy
- Allegato ipotesi progettuale
- Certificato di invalidità e L.104
- Carta di identità del richiedente in corso di validità
- Attestazione ISEE socio-sanitario o ricevuta DSU in corso di validità

Modalità di erogazione MISURA 5: ricoveri di pronto intervento/sollievo

Direttamente all'ente gestore che avrà in carico la realizzazione della progettualità, previa delega da parte del beneficiario

Le risorse a disposizione per le MISURA 5 ammontano a € 62.020,34

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per candidarsi alle suddette misure devono essere presentate presso la sede di Sercop di Via dei Cornaggia, 33 a Rho **sino al 30 marzo 2018 alle ore 12:00**

Le modalità per la presentazione della domanda sono le seguenti:

- Consegna a mano allo sportello dalle ore 09:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 14:30 alle 18:00;
- Consegna via mail all'indirizzo buonosociale@sercop.it;

Qualora ci fosse qualche impedimento nella consegna della domanda è possibile contattare i nostri uffici al numero 02-93207359 (riferimenti amministrativi: Manuela Scalera o Annamaria Di Bartolo) per prendere un appuntamento.

Non saranno accolte le domande consegnate fuori dagli orari individuati senza aver preventivamente concordato un appuntamento.

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Al termine della raccolta delle domande verrà condotta un'istruttoria suddivisa in due fasi:

- FASE 1: verifica del possesso dei requisiti generali e specifici previsti da ogni singola misura e ordinamento dei richiedenti secondo i punteggi previsti per la formazione delle graduatorie suddivise per singola misura;

I soggetti saranno successivamente invitati all'Equipe di Valutazione Multidimensionale per:

- valutare il livello di fragilità del richiedente (scheda ADL e IADL)
- discussione e condivisione dell'allegato progettuale presentato dal richiedente (di cui al paragrafo _ punto c.)
- individuare il case manager della persona con disabilità
- definizione del Progetto Individuale e quantificazione del beneficio (voucher o contributo in relazione a quanto previsto dalla singola misura) a cura dell'Equipe di Valutazione Multidimensionale, condivisione con il beneficiario e gli enti coinvolti nella realizzazione della misura

Gli esiti dell'istruttoria e la graduatoria definitiva dei beneficiari verrà pubblicata da Sercop.

I richiedenti idonei saranno ammessi al beneficio, secondo i criteri previsti per la formazione delle graduatorie definitive e sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Saranno predisposte cinque graduatorie definitive, una per ogni singola misura prevista dal presente bando.

Gli utenti idonei non beneficiari delle misure, saranno inseriti in una lista d'attesa e chiamati in caso di disponibilità di risorse nel corso dell'erogazione della misura per la quale avevano presentato richiesta e sempre nel limite delle risorse disponibili.

DECORRENZA ED EROGAZIONE DEL BENEFICIO

I contributi previsti dal presente bando potranno coprire interventi svolti entro il 30 giugno 2019.

I tempi di realizzazione degli interventi sono stabiliti dal Progetto di assistenza individuale validato dall'Equipe Multidimensionale, dal soggetto beneficiario e dalla sua famiglia.

Il buono decorre dalla data di avvio e sottoscrizione del progetto, successiva alla formulazione della graduatoria definitiva.

La sottoscrizione del progetto da parte di tutti i soggetti coinvolti è condizione essenziale per l'erogazione dei benefici; in caso di mancata sottoscrizione del progetto entro il 20 dicembre 2017, il beneficiario decade dall'erogazione del beneficio.

Al termine delle attività progettuali non si darà luogo ad alcuna proroga o rinnovo automatico del beneficio. In caso di rifinanziamento della misura sarà necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda.

LE RISORSE A DISPOSIZIONE PER LE MISURE GESTIONALI

	Risorse a disposizione
Misura 1 - voucher per percorsi di accompagnamento all'autonomia	€ 133.752,06
Misura 2, 3, 4 - supporto alla domiciliarità in gruppo appartamento	€ 10.000
Misura 5 - ricoveri di pronto intervento/sollievo	€ 62.020,34

LE FASI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA PRESA IN CARICO FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Terminata la raccolta delle domande si susseguiranno temporalmente le seguenti fasi:

FASE 1: Istruttoria delle richieste: finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici previsti da ogni singola misura oggetto del presente bando

Verifica della documentazione presentata e della veridicità delle informazioni presentate a supporto della richiesta.

Attribuzione dei punteggi relativamente ai criteri di priorità previsti da ogni singola misura

FASE 2: Valutazione dell'Equipe Multidisciplinare

Nell'ambito del Rhodense opera, dal 2011, l'Unità Multidimensionale d'Ambito. L'UMA è lo strumento che svolge una funzione di progettazione e orientamento a favore della famiglia e che garantisce la definizione e l'accompagnamento del progetto di vita in relazione ai bisogni espressi e ai servizi esistenti. L'UMA persegue la presa in carico unitaria delle persone con fragilità e delle loro famiglie, in ottica globale, così da promuovere risposte ai bisogni attraverso la messa in rete dei vari servizi del sociale, del sociosanitario ed un monitoraggio della qualità degli interventi. È composta da assistenti sociali, uno psicologo, un educatore professionale dell'ASST Rhodense e, in riferimento a situazioni particolari, la richiesta di consulenze di specialisti e tecnici. Nell'équipe UMA vi è, quindi, l'integrazione tra competenze sanitarie e sociali che operativamente si realizza nella valutazione dei casi, nella elaborazione delle ipotesi progettuali e nella definizione del PDV. L'UMA punta ad un sistema integrato per mettere la persona al centro e che prevede una stretta collaborazione tra i diversi punti di accesso - privato sociale (Cooperative, associazioni, fondazioni...), supporto informale (oratorio, vicini, amici, colleghi...), altri servizi pubblici, Servizio Inserimenti Lavorativi, ASST, ATS, CPS, UONPIA, MMG, Scuola, Commissione Invalidi e servizi sociali comunali - che vengono poi coordinati dai servizi sociali comunali e dalla stessa équipe dell'UMA. L'équipe è composta da: medico, infermiere e assistente sociale e possono prevedere la presenza di altri professionisti necessari alla valutazione della persona.

La valutazione multidimensionale, è basata sulla rilevazione del profilo funzionale della persona attraverso le scale validate ADL e IADL, integrata dalla valutazione sociale riferita al contesto relazionale e di vita della persona stessa.

L'Equipe valuta la condizione di bisogno e le attività previste dal progetto, provvede a determinare l'entità del beneficio necessario alla realizzazione dello stesso, nell'ambito degli importi massimi definiti.

FASE 4: Validazione della graduatoria definitiva d'Ambito per singola misura

FASE 5: Sottoscrizione del Progetto Individuale e individuazione del Case Manager di riferimento:

Il Progetto individuale è costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale della persona con disabilità grave realizzata in raccordo tra le équipe Multidisciplinare e gli altri soggetti/enti coinvolti nella progettazione o nell'erogazione dei servizi.

Durante tutto il percorso di valutazione e al termine della definizione delle attività, il Progetto individuale sarà condiviso con tutte le parti interessate, compresa quella della famiglia.

Esso si articola nei seguenti ambiti/*dimensioni di vita*, cui fanno riferimento i macro bisogni e aspettative della persona con disabilità e della sua famiglia:

- Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali
- Istruzione/Formazione
- Lavoro
- Mobilità
- Casa
- Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità)
- Altro

Per ognuno degli ambiti/dimensioni di vita sono:

- specificati/dettagliati i singoli bisogni e aspettative personali e della famiglia
- individuati gli obiettivi e le priorità, con particolare attenzione
- all'acquisizione/implementazione delle abilità e competenze individuali, nonché allo sviluppo di un attivo inserimento in contesti sociali e di vita diversi dal contesto familiare
- identificati gli interventi da attivare
- individuati il soggetto realizzatore rispetto a ciascun intervento
- specificate le risorse necessarie (es. economiche, servizi e interventi della rete d'offerta, della comunità, della famiglia d'origine, ecc) disponibili o da individuare
- indicate le fonti di finanziamento
- i momenti di verifica

Progetto individuale deve essere sottoscritto:

- dalla persona disabile e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne
- garantisce la protezione giuridica
- da un rappresentante dell'ASST
- da un referente dell'Ambito territoriale/Comune
- dal responsabile del caso individuato.

Nel Progetto sono evidenziate le risorse necessarie, nel tempo, alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona, per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase. Le risorse sono da intendersi nella più ampia accezione, sia di risorse economiche, sia in termini di prestazioni e servizi da mobilitare, sia di natura privata afferenti alla comunità, del privato in genere, della famiglia d'origine.

Il Progetto individuale deve avere una durata temporale almeno di 2 anni ed essere rivisto alla luce delle condizioni della persona e del contesto che si sono modificate.

I momenti di verifica sono organizzati con il responsabile del caso.

FASE 6: Erogazione del beneficio, monitoraggio e verifica degli esiti nei riguardi dei beneficiari:

I momenti di verifica sono organizzati tra l'utente, un referente dell'Equipe Valutativa e dal responsabile del caso (case manager)

COMULABILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ DELLE PRESENTI MISURE

Di seguito breve quadro delle risorse massime erogabili salvo quanto già specificato nella descrizione delle misure:

	contributo Max Misura 1	contributo Max Misura 2	contributo Max Misura 3	contributo Max Misura 4	contributo Max Misura 5	Totale annuo
Misura 1+Misura 5	€ 5.400				€ 6.000	€ 11.400
Misura 2A*		€ 6.000				€ 6.000
Misura 2B*		€ 8.400				€ 8.400
Misura 3*			€ 7.200			€ 7.200
Misura 4*				€ 10.800		€ 10.800

Relativamente al bando “Dopo di Noi” interventi strutturali, di seguito il quadro delle cumulabilità previste:

	Misura 1 bando interventi infrastrutturali	Misura 2 bando interventi infrastrutturali	Misura 3 bando interventi infrastrutturali
Mis. 1 presente bando			
Mis. 2A presente bando e	x		
Mis. 2B presente bando le	x	x	x
Mis. 3 presente bando	x	x	x
Mis. 4 presente bando le	x	x	x

Relativamente invece agli altri interventi regionali e/o comunali in corso, le seguenti misure si collocano come nella tabella seguente

	Compatibilità con altre Misure ed interventi	Incompatibilità con altre Misure ed interventi	Possibili integrazioni con altre Misure
Misura 1 gestionale	Misura B2 FNA (Buono caregiver) Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	Reddito di autonomia disabili Accoglienza residenziale in CSS o RSD Dopo di Noi (Misura 2, 3 e 4 - interventi gestionali)	Misura B2 FNA (vita indipendente) Progetto PRO.VI.
Misura 2 gestionale*	Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) Frequenza di diurno Dopo di Noi (Mis 1 – interventi strutturali)	Misura B2 FNA (vita indipendente) Progetto PRO.VI Reddito di autonomia disabili Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD) Dopo di Noi (Mis 1 – interventi gestionali)	
Misura 3 gestionale*	Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) Frequenza di diurno Dopo di Noi (Mis 1, 2 – interventi strutturali)	Reddito di autonomia disabili Dopo di Noi (Mis 1 – interventi gestionali)	Misura B1 Misura B2 FNA (vita indipendente) Progetto PRO.VI.
Misura 4 gestionale*	Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)	Reddito di autonomia disabili	Misura B1 FNA Misura B2 FNA (vita

	Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) Frequenza di diurno Dopo di Noi (Mis 1, 2 – interventi strutturali)	Dopo di Noi (Mis 1 – interventi gestionali)	indipendente) Progetto PRO.VI.
Misura 5 gestionale			Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).

*Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).